



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 1/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK**

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED / FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Guarnizione silconica per parti ad alta temperatura per uso domestico, professionale e industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

CFG S.p.A.

Indirizzo

Via Fraschetti 5

Località e Stato

57128 Livorno (LI)

ITALIA

tel. +39 (0586)580066

fax +39 (0586)580731

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

gregoriani@diapasonstudio.eu

CFG S.r.l.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

--

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 2/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TRIACETOSIETILSILANO ¹		
INDEX -	1,5 < x < 2	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 241-677-4		
CAS 17689-77-9		
Reg. REACH 01-2119881778-15-xxxx		
Oligomeri Etilacetoxisalo e metilacetoxisilano ²		
INDEX -	0,5 < x < 1	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Eye Dam. 1 H318

¹Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione²Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Triacetossietilsilano CAS: 17689-77-9 EC: 241-677-4	% (p/p) \geq 5,00000001: Skin Corr. 1B - H314 5<= % (p/p) <5,00000001: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) \geq 5,0000001: Eye Dam. 1 - H318 5<= % (p/p) <5,0000001: Eye Irrit. 2 - H319

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento.



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 3/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK**

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non rilevante

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute..

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 4/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 25 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3. Usi finali particolari

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 5/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

TRIACETOSIETILSILANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,074	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,7	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,031	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			6,5 mg/m3			32,5 mg/m3		32,5 mg/m3

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Non rilevante

D.- Protezione oculare e facciale

Non rilevante

E.- Protezione del corpo

Non rilevante

F.- Misure complementari di emergenza

Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 1,9 % peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: Non rilevante

Numero di carboni medio: 8

Peso molecolare medio: 234,3 g/mol



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 6/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK**

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Liquido

Aspetto: Compatto

Colore: Non disponibile

Odore: Non disponibile

Soglia olfattiva: Non rilevante

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: Non rilevante *

Tensione di vapore a 20 °C: Non rilevante *

Tensione di vapore a 50 °C: 176,58 Pa (0,18 kPa)

Tasso di evaporazione a 20 °C: Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: Non rilevante *

Densità relativa a 20 °C: Non rilevante *

Viscosità dinamica a 20 °C: Non rilevante *

Viscosità cinematica a 20 °C: Non rilevante *

Viscosità cinematica a 40 °C: >20,5 mm²/s

Concentrazione: Non rilevante *

pH: Non rilevante *

Densità di vapore a 20 °C: Non rilevante *

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non rilevante *

Solubilità in acqua a 20 °C: Non rilevante *

Proprietà di solubilità: Non rilevante *

Temperatura di decomposizione: Non rilevante *

Punto di fusione/punto di congelamento: Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: Non infiammabile (>60 °C)

Infiammabilità (solidi, gas): Non rilevante *

Temperatura di autoaccensione: Non rilevante *

Limite di infiammabilità inferiore: Non rilevante *

Limite di infiammabilità superiore: Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non rilevante *

Proprietà ossidanti: Non rilevante *

sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non rilevante *

Calore di combustione: Non rilevante *

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti

infiammabili:

Non rilevante *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non rilevante *

Indice di rifrazione: Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 7/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK****SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7..

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4. Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5. Materiali incompatibili

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3. B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3. C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 8/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presentasostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3. D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanzeclassificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanzeclassificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presentasostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanzeclassificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanzeclassificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

11.1.2 Corrosione/irritazione cutanea

Dati relativi al prodotto:

Nessuna irritazione della pelle

Principio ponte: "Miscela sostanzialmente simili"

(Specie su Coniglio, Metodo OECD 404)

11.1.3 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati relativi al prodotto:

Nessuna irritazioni agli occhi

Principio ponte "Miscela sostanzialmente simili"

(Specie cornea di bovino, Sistema del test: prova in vitro, Matodo: OECD 437)

Nessuna iritazione agli occhi:

Principio ponte "Miscela sostanzialmente simili"

Specie coniglio, Metodo OECD 405)

Informazioni tossicologiche specifiche del prodotto:

Tossicità acuta	Genere
DL50 orale >2000 mg/kg	Ratto
DL50 cutanea >2000 mg/kg	Coniglio

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta	Genere
Triacetoxymethylsilane CAS: 17689-77-9 EC: 241-677-4	DL50 orale 1460 mg/kg DL50 cutanea >2000 mg/kg CL50 inalazione >20 mg/L (4 h)	Ratto
Oligomeri Etilacetoxisalo e metilacetoxisilano CAS: Non applicabile EC: Non applicabile	DL50 orale >2000 mg/kg DL50 cutanea >2000 mg/kg CL50 inalazione Non applicabile	

Stima

della



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 9/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione:
10/01/2023)**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK**

tossicità acuta (ATE mix):

	ATE mix	componenti di tossicità ignota
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1. Tossicità

Identificazione	Tossicità acuta	specie	Genere
Triacetoxylethylsilane CAS: 17689-77-9 EC: 241-677-4	CL50 251 mg/L (96 h) EC50 168 mg/L (48 h) EC50 Non applicabile	Brachydanio rerio Daphnia magna	Pesce Crosteaceo

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	concentrazione	Specie	Genere
Triacetossietilsilano CAS: 17689-77-9 EC: 241- 677-4	NOEC Non rilevante NOEC 100 mg/L	Daphnia magna	Crosteaceo

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità
Triacetoxylethylsilane CAS: 17689-77-9 EC: 241-677-4	BOD5 Non rilevante COD Non rilevante BOD5/COD Non rilevante	Concentrazione Non rilevante Periodo 21 giorni % biodegradabile 74%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 10/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK****12.4. Mobilità nel suolo**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento	Volatilità
Triacetoxethylsilane CAS: 17689-77-9 EC: 241-677-4	Koc 10 Conclusione molto alto Tensione superficiale 3,05E-2 N/m (20 °C)	Henry Non applicabile Terreno asciutto Non applicabile Terreno umido Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	Non pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non applicabile

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 11/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

**FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK**

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non rilevante

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Nessuna

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della



CFG S.p.A.

Revisione n. 4

Data revisione 17/09/2024

Stampata il 17/09/2024

Pagina n. 12/12

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 10/01/2023)

FORMA GUARNIZIONE 315°C RED
FORMA GUARNIZIONE 218° BLACK

sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3):

· Sostanze ritirate

Dimetilsiloxano, idrossi-terminati (70131-67-8)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Procedura di classificazione:

Non rilevante

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

- vPvM: Molto persistente e molto mobile

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 09.